



**Regione autonoma Valle d'Aosta**

**Dipartimento sviluppo regionale e affari europei**

---

La ricognizione dei processi  
valutativi in essere presso le  
strutture della Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



# Fonti del mandato a censire

- La legge 17 maggio 1999, n. 144 – articolo 1 “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”
- La legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 “Interventi regionali in materia di finanza locale”
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 12 del 12 gennaio 2004 “Approvazione del documento “Linee di indirizzo per la graduale estensione alla programmazione regionale delle tecniche di valutazione proprie dei fondi strutturali” e avvio della ricognizione delle procedure di valutazione degli investimenti pubblici in atto presso le strutture della regione”.



# Oggetto della ricognizione

---

- Strumenti di pianificazione e programmazione regionale
- Processi valutativi



# Le fasi della ricognizione

---

- a) Ricognizione degli strumenti di pianificazione e programmazione regionale e la ricognizione semantica del termine valutazione
- b) Ricognizione dei processi valutativi mediante questionari
- c) Ricognizione diretta sul campo



# Gli strumenti/output della ricognizione

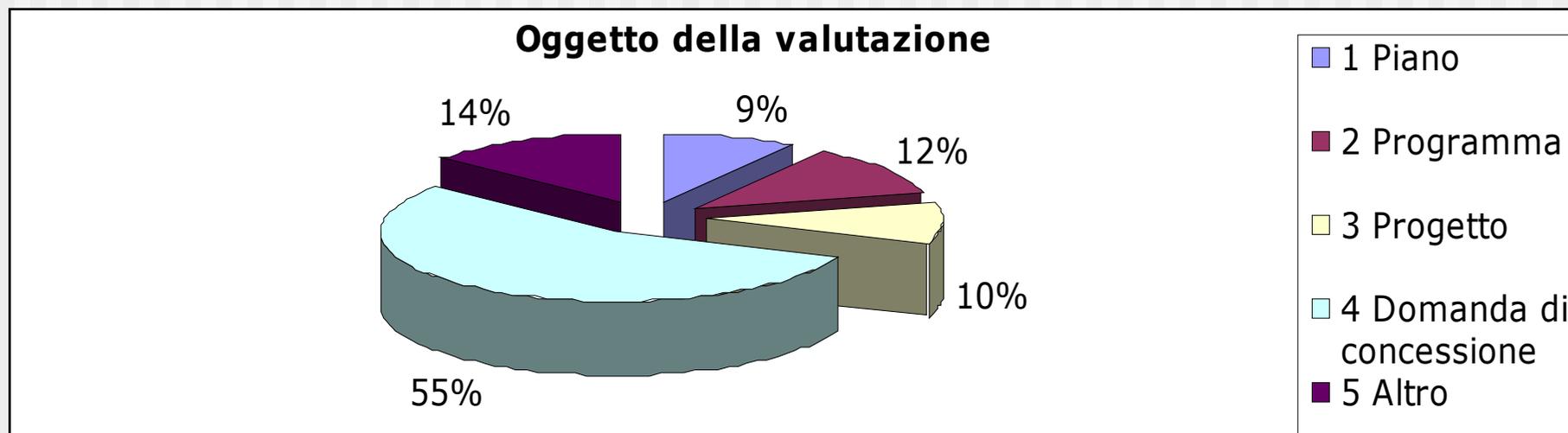
---

- Questionario di ricognizione
- Traccia per le interviste dirette sul campo
- Banca dati documentale
- Banca dati quantitativa



# I risultati della ricognizione diretta sul campo

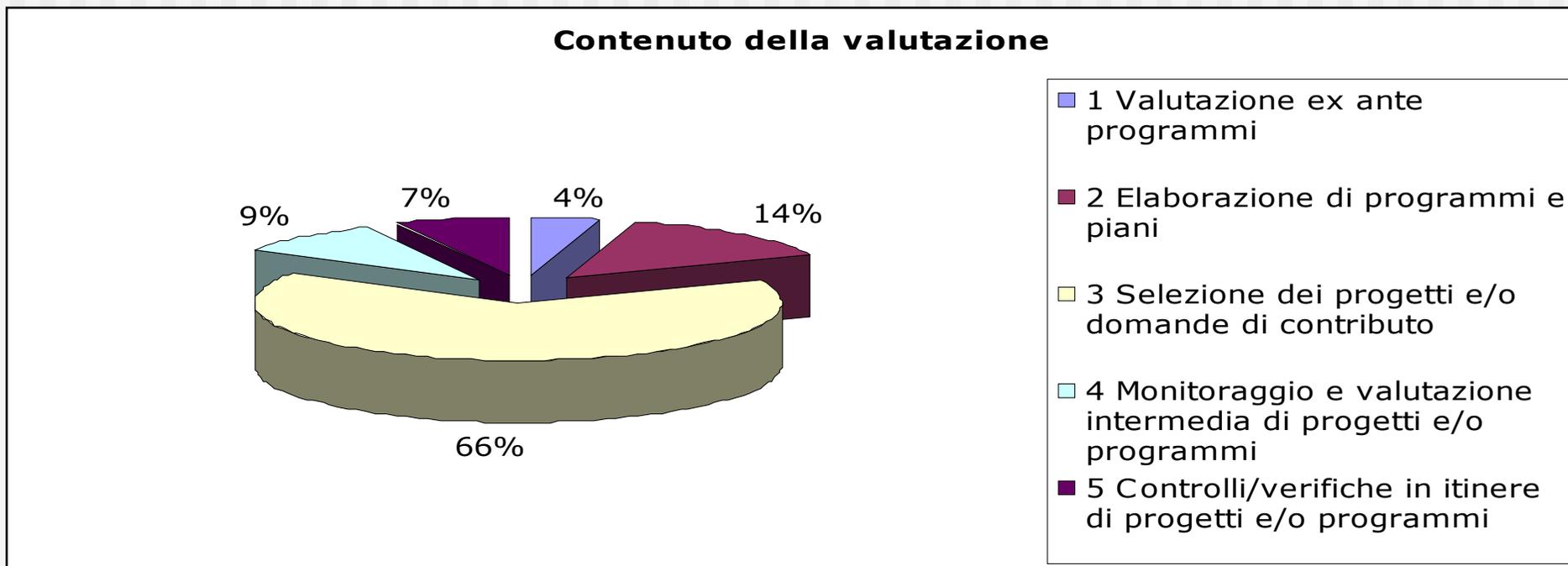
## ■ L'oggetto della valutazione





# I risultati della ricognizione diretta sul campo

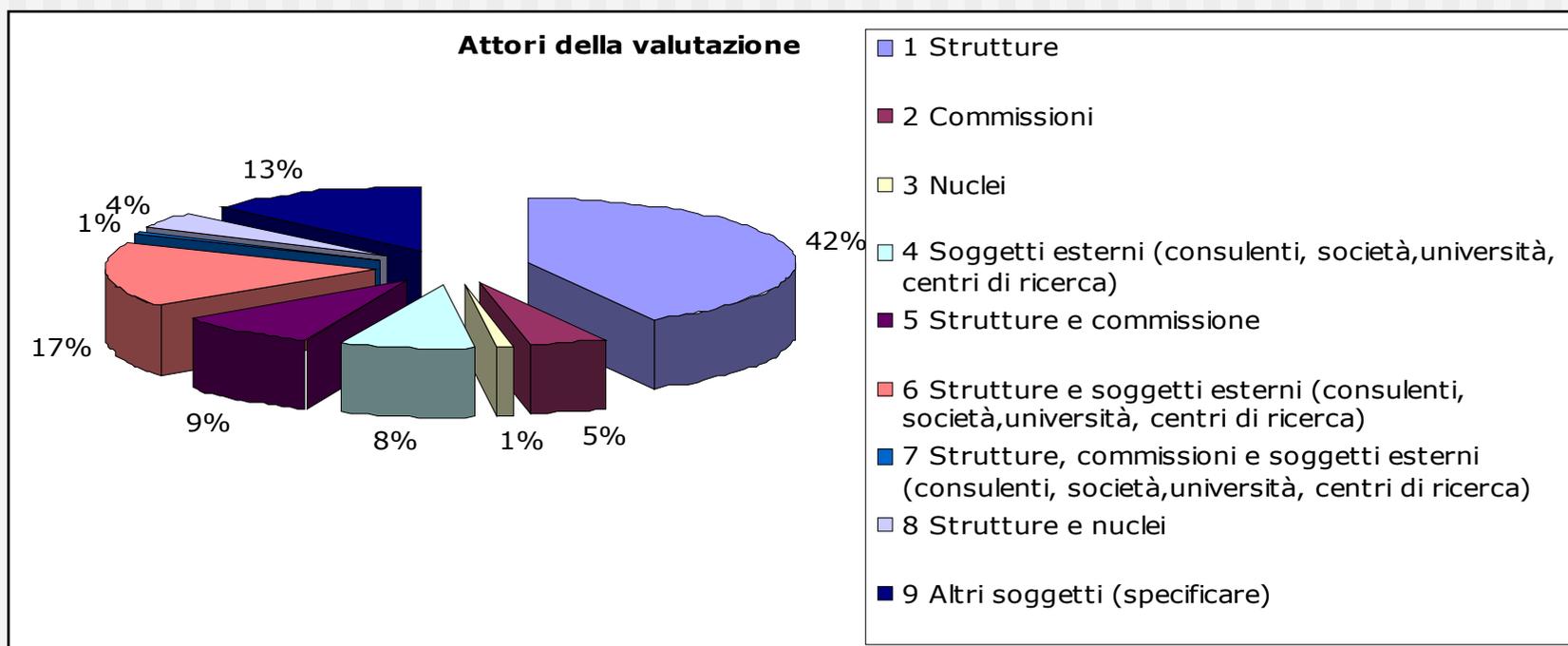
## ■ Il contenuto della valutazione





# I risultati della ricognizione diretta sul campo

## ■ Gli attori della valutazione





# Conclusioni

---

- Numerosità dei processi
- Differenziazione nella struttura dei processi e nelle competenze degli attori della valutazione
- Carenza di competizione tra progetti
- Esigenza di maggiore integrazione delle fasi e degli attori dei processi
- Non ottimale utilizzo delle strutture esistenti
- Scarsa propensione a cogliere le opportunità offerte dai diversi strumenti di programmazione
- Interesse per esperienze degli altri settori



# Raccomandazioni

- Formalizzare le prassi valutative ed esplicitare le clausole valutative
- Assicurare maggiore integrazione tra i segmenti dello stesso processo valutativo
- Valorizzare le fonti informative esistenti
- Incoraggiare lo sfruttamento delle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria e nazionale